

Direzione Generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 358 DEL 22-11-2024

(CdR 00.00.01.01)

Oggetto: AP 224/23 Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti con qualificazione nella ricerca scientifica in discipline agroindustriali, agronomiche, biologiche, ittiche, forestali, naturalistiche, veterinarie e zootecniche presso l'Agenzia AGRIS Sardegna; definizione ed approvazione modalità svolgimento prove scritte e linee guida relative.

Il Direttore Generale

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, avente ad oggetto "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 13, avente ad oggetto "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per la Ricerca in Agricoltura AGRIS Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3.07.2007 così come modificato con deliberazioni della Giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008 e n. 21/44 del 3.06.2010;

VISTA la L.R. 25 novembre 2014 n. 24, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 130 del 18.10.2024, con il quale è stato individuato il Dott. Giovanni Piras quale dirigente incaricato di esercitare le funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, e della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, a far data dal 28.10.2024;

VISTA la L.R. 21 febbraio 2023, n. 1, avente ad oggetto "Legge di stabilità 2023";

VISTA la L.R. 29 dicembre 2023, n. 18, avente ad oggetto "Legge di stabilità 2024";

VISTA la L.R. 21 febbraio 2023, n. 2, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione del Commissario straordinario n. 139/23 datata 25.05.2023 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati tecnici", resa esecutiva con DGR n. 21/38 del 22.06.2023;

VISTI l'art. 43, comma 1 e l'Allegato 4/2, punto 8.4 prima parte, del D.lgs. n. 118/2011 recanti disposizioni in materia di Gestione provvisoria;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTI i principi generali in materia di reclutamento del personale, di cui al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272 “Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell’art. 28, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il Decreto interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233, in cui all’interno di una tabella sono indicati tutti i possibili titoli di base richiesti dai concorsi pubblici, per i quali una laurea è equipollente;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 70 “Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell’articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare l’art. 7 rubricato “Reclutamento dei dirigenti”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 27 aprile 2018, n. 80, Regolamento recante l’individuazione, ai sensi dell’articolo 7, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, delle scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi di specializzazione che consentono la partecipazione ai concorsi per l’accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia. (18G00103);

VISTO il D.P.C.M. del 16 aprile 2018, n. 78 “Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell’ambito del concorso per l’accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell’articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272”;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione (art. 32 accesso alla dirigenza);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 15/15 del 13.04.2006 recante disposizioni sui criteri per lo svolgimento dei concorsi pubblici per l’accesso alla qualifica dirigenziale, ai sensi dell’art. 32, c. 8, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31;

VISTA la delibera della Giunta regionale del 1° agosto 2017 n. 37/16 recante “Criteri per lo svolgimento dei concorsi pubblici per l’accesso alla qualifica dirigenziale ai sensi dell’art. 32, comma 8 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31. Revoca deliberazione Giunta regionale n. 41/13 dell’8.9.2009”;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale dirigente dell’Amministrazione, enti, istituti, aziende e agenzie regionali;

VISTA la legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 recante disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale, ed in particolare l’art. 5;

TENUTO CONTO che nel piano triennale 2017 – 2019, per l’acquisizione delle due figure dirigenziali in oggetto, si era previsto di aderire alle procedure unificate del sistema regione, ma per le quali è emersa, in seguito, la necessità di procedere con selezione separata, data la specificità delle competenze scientifiche richieste ai candidati;

VISTO inoltre il parere positivo rilasciato dalla Direzione Generale dell’organizzazione e del personale dell’Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, circa la possibilità di procedere con selezione separata, nota prot. AGRIS n. 9589 del 13.06.2018;

CONSIDERATO che il presente bando è stato oggetto di concertazione sindacale svoltasi nel corso della riunione tenutasi in data 13.12.2018 e visto anche il parere positivo rilasciato dall’Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione, con nota n. 3948/III-3-1 del 06.02.2019, di cui al prot. AGRIS n. 1973 del 06.02.2019, ove si conferma l’autorizzazione a procedere al reclutamento delle figure dirigenziali richieste, considerata la specificità dei requisiti dei dirigenti “tecnici” dell’Agenzia quale unica Amministrazione appartenente al ruolo unico con funzioni di ricerca, che non trovano riscontro nelle procedure unificate relative a figure dirigenziali cosiddette “fungibili”;

VISTA la deliberazione del Commissario straordinario n. 174/22 del 28.06.2022, avente ad oggetto: Art. 54 L.R. 13.11.1998, n. 31. Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024. Determinazione della capacità assunzionale dell'Agenzia Agris Sardegna, nella quale sono confermate n. 2 unità da assumersi con le procedure concorsuali afferenti alla qualifica dirigenziale del CCRL Sardegna, già previste nella Deliberazione Del Commissario Straordinario n. 103/20 del 26.05.2020;

DATO ATTO della nota informativa, trasmessa alle OOSS, ai sensi dell'art. 13 del CCRL, con la quale si comunica che si sta predisponendo il bando per n. 2 dirigenti area tecnico-scientifica, prott. 4609 del 19.03.2019 e n. 6484 del 13.05.2020 e 9439 del 28.06.2022;

ATTESO che con propria determinazione n. 188 del 29.12.2023 è stato approvato l'avviso pubblico n. 224/23 indicato in oggetto;

CONSIDERATA la determinazione della Direzione Generale di nomina della Commissione Esaminatrice, n. 272 del 10.09.2024;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 304 del 03.10.2024 di nomina dei componenti supplenti della Commissione Esaminatrice;

CONSIDERATO l'art. 8 del bando di concorso relativo alla facoltà dell'Amministrazione di svolgere o meno la prova preselettiva sulla base del numero delle candidature pervenute;

RITENUTO non necessario svolgere la prova pre-selettiva, dato l'esiguo numero delle candidature pervenute;

VISTO l'art. 1, comma 3 del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, in forza del quale "il concorso pubblico si svolge con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni dell'amministrazione reclutante e la celerità di espletamento ricorrendo, ove necessario, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione e a selezioni decentrate per circoscrizione territoriali";

TENUTO CONTO che la suddetta norma non impone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazione di ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici per l'espletamento delle prove scritte, rimettendo alla discrezionalità delle stesse le modalità di svolgimento delle prove purché queste rispondano a logiche di razionalità e efficienza organizzativa e venga garantito il pieno rispetto dei principi di imparzialità ed efficacia;

DATO ATTO che anche la più recente giurisprudenza conferma che l'utilizzo di strumenti informatici e digitali nello svolgimento delle prove scritte dei concorsi pubblici non costituisce un obbligo (T.A.R. Lazio n. 00611/2024);

CONSIDERATO che lo svolgimento della selezione mediante supporti cartacei, anziché con procedura digitale, consente il contenimento dei costi in quanto evita l'affidamento a società esterna per la fornitura di strumenti informatici idonei;

RITENUTO opportuno, stante l'esiguo numero delle candidature pervenute e la tipologia di profilo ricercata, svolgere le due prove scritte del concorso in oggetto attraverso l'utilizzo di supporti cartacei con modalità che ne garantiscono l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e l'anonimato;

DATO ATTO inoltre che i criteri e le esatte modalità di svolgimento della prova scritta verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice, durante la prima riunione di insediamento, tenuto conto delle linee guida allegate al presente atto;

VISTE le linee guida formulate dal Servizio Personale relative alla Commissione

- a. linee guida dei lavori della Commissione;
- b. adempimenti per lo svolgimento delle prove concorsuali e le linee guida a garanzia dell'anonimato;

VERIFICATA l'insussistenza di alcun conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli artt.

7, 15 e 19 del "Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna" (Allegato alla Delib.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021);

tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di dare atto che non si ritiene opportuno effettuare la prova preselettiva nel concorso per la selezione di n. 2 dirigenti di cui all'avviso pubblico n. 224/23;
2. di stabilire, per le ragioni sopra esposte, che lo svolgimento delle due prove scritte previste nel bando di concorso all'art. 9 avverrà attraverso l'utilizzo di supporti cartacei con modalità che ne garantiscono l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e l'anonimato;
3. di approvare i seguenti allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - a. linee guida dei lavori della Commissione;
 - b. adempimenti per lo svolgimento delle prove concorsuali e le linee guida a garanzia dell'anonimato;
4. di trasmettere la presente determinazione, per la sua attuazione, al Servizio Personale e al Servizio Bilancio e Contabilità;
5. di trasmettere la presente determinazione e gli allegati relativi, per gli adempimenti di competenza, a tutti i membri della Commissione e al Responsabile anticorruzione e trasparenza dell'Agenzia Agris dott. Sebastiano Renato Sanna;
6. di pubblicare la presente determinazione e gli allegati relativi nel sito istituzionale nella sezione relativa all'AP 224/23, nella intranet dell'Agenzia AGRIS Sardegna e sul portale In.Pa.

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Piras

Firmato digitalmente